

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 14 di data 4 marzo 2016

OGGETTO: Trasferimento a titolo gratuito in proprietà, dalla Provincia Autonoma di Trento al Parco Naturale Adamello Brenta, della P.Ed. 891 e delle pp.ff. 2571/2 e 2571/3 in C.C. Stenico I: approvazione dello schema d'atto di cessione a titolo gratuito modale con contestuale accettazione.

Il Presidente rileva quanto segue:

Ai sensi dell'art. 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, così come modificato dalla legge provinciale 23 novembre 2004, n. 9 e dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 8, i beni immobili ed i loro arredi, acquisiti al patrimonio della Provincia da oltre cinque anni e per i quali non sia prevista una specifica diretta utilizzazione per scopi istituzionali da parte della Provincia medesima, possono, per motivi di pubblico interesse, essere ceduti a titolo gratuito, in proprietà o in uso, ai Comuni o loro forme associative, agli enti pubblici funzionali della Provincia, aziende e agenzie della stessa, nonché alle amministrazioni dello Stato o ad altri enti pubblici.

Nel Comune Catastale di Stenico I, la Provincia Autonoma di Trento è proprietaria in P.T. 62 della p.f. 2571, realtà che individua un tratto della S.P. 34 del Lisano - Sesena con relative pertinenze ed aree di sosta. Tale particella fondiaria è adiacente all'area denominata "Area Natura Rio Bianco" di proprietà del Parco Naturale Adamello Brenta. Sulla p.f. 2571 il Parco Naturale Adamello Brenta ha realizzato parte della biglietteria di ingresso all'Area Natura e una parte dei terreni della suddetta particella risultano compresi entro i confini dell'Area Natura stessa.

Il Direttore del Parco Naturale Adamello Brenta, con nota di data 5 settembre 2008, ha chiesto il trasferimento, a titolo gratuito e per scopi di pubblica utilità, di parte della p.f. 2571 in C.C. Stenico I, trattandosi di in'area di grande interesse per la gestione dell'area del Parco.

È stato redatto apposito tipo di frazionamento n. 500/2012, approvato dall'Ufficio del Catasto di Tione di Trento in data 12 ottobre 2012 e intavolato con GN 3814/2014, che identifica nella neo formata p.ed. 891 di mq 96 parte del manufatto e piazzale e, nelle pp.ff. 2571/2 e 2571/3, rispettivamente di mq 1.033 e di mq 318, i terreni, lungo la strada provinciale, compresi nell'Area Natura del Parco.

Il Servizio Gestione Strade, competente in materia, con nota di data 11 febbraio 2013, ha rilasciato il nulla osta alla cessione delle suddette realtà, ritenendole non funzionali alla S.P. 34 del Lisano e Sesena.

Con determinazione dirigenziale n. 72 data 8 aprile 2013, del Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica, è stata autorizzata la sdemanializzazione della p.ed. 891 e delle pp.ff. 2571/2 e 2571/3 in C.C. Stenico I, trasferendole dalla categoria "Beni Demaniali" a quella del "Patrimonio

Disponibile della Provincia Autonoma di Trento”, ai fini appunto della loro cessione.

Il Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica, tenuto conto che il manufatto, insistente in parte sul sedime di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, è stato realizzato ad opera del Parco Naturale Adamello Brenta che ha sostenuto interamente la spesa, ha valutato con perizia di stima di data 23 giugno 2015, ai soli fini fiscali, un valore pari ad Euro 1.920,00 riferito al solo sedime della P.Ed. 891 ed Euro 6.755,00 per il terreno compreso nell’area Natura del Parco e identificato dalle pp.ff. 2571/2 e 2571/3 in C.C. Stenico I.

Successivamente con determinazione dirigenziale n. 27 di data 28 gennaio 2016, del Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica, il Dirigente del Servizio ha stabilito di procedere alla stipulazione, con il Parco Naturale Adamello Brenta, del contratto per il trasferimento, a titolo gratuito fra i beni del medesimo Ente, della P.Ed. 891 che identifica parte del manufatto e piazzale e delle pp.ff. 2571/2 e 2571/3 corrispondenti ai terreni compresi nell’Area Natura del Parco, per essere utilizzati ad esclusivi fini di pubblico interesse e, nel caso di specie, come biglietteria di ingresso all’area denominata “Area Natura Rio Bianco”, e per l’ampliamento della superficie della stessa.

L’Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti con nota prot. n. s170/16/78678/3.5/216-2016 di data 17 febbraio 2016 ha trasmesso lo schema dell’atto di cessione a titolo gratuito modale con contestuale accettazione dei seguenti immobili:

- P.Ed. 891 (ottocentonovantuno) - C.C. 363, I949, Foglio 16, Cat. E/3, Rendita Euro 378,24 - di catastali mq. 96 (novantasei), come individuata nella planimetria depositata all’Ufficio del Catasto di Tione di Trento n. di prot. 2294.001.2014 (accatastamento - costituzione) in atti dal 30 luglio 2014;
- p.f. 2571/2 (duemilacinquecentosettantuno barra due) di catastali mq. 1.033 (milletrentatre);
- p.f. 2571/3 (duemilacinquecentosettantuno barra tre) di catastali mq. 318 (trecentodiciotto).

Lo schema dell’atto è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale. Il punto 2 dell’atto prevede che: “L’Ente Parco Naturale Adamello Brenta, dichiara di accettare la cessione a titolo gratuito dei beni descritti nel precedente art. 1 (uno) e, ai sensi dell’art. 38 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., si impegna ad osservare le seguenti condizioni:

a) la presente cessione a titolo gratuito viene effettuata dalla parte cedente per la destinazione del bene ad esclusivi fini di pubblico interesse riportata nella citata determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica n. 27 di data 28 gennaio 2016 che ha autorizzato la predetta cessione e segnatamente al fine di consentirne una più efficace utilizzazione da parte della collettività locale, attraverso la destinazione a scopi di pubblica utilità, consistenti nell’utilizzazione di dette realtà come

ingresso all'“Area Natura Rio Bianco” del Parco Naturale Adamello Brenta, nonché per ampliare la superficie dello stesso;

b) i beni ceduti gratuitamente non potranno essere distolti dalla destinazione riportata alla precedente lettera a), se non previa autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento;

c) i beni non potranno essere in alcun caso alienati dalla parte cessionaria; previa autorizzazione della Provincia cedente, gli stessi potranno essere permutati totalmente o parzialmente, purché permanga, anche nei confronti dei beni acquisiti in permuta, la destinazione di pubblico interesse già inerente ai beni originariamente ceduti dalla Provincia ovvero altra destinazione di pubblico interesse individuata nella autorizzazione provinciale;

d) il divieto di alienazione di cui alla precedente lettera c) sarà annotato nel Libro Fondiario ai sensi dell'art. 38 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.;

e) i beni, qualora venisse a cessare la loro destinazione allo scopo illustrato alla precedente lettera a), oppure al perseguimento di altri fini di pubblico interesse autorizzati dalla parte cedente ai sensi della lettera b) del presente art. 2 (due), saranno riacquisiti al patrimonio della parte cedente PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO a titolo completamente gratuito e senza alcun indennizzo per eventuali migliorie ed addizioni.”.

L'atto di cessione a titolo gratuito modale con contestuale accettazione in oggetto è esente rispettivamente:

- ✓ dall'imposta sulle successioni e donazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 e viene registrato gratuitamente, in base all'art. 55 del medesimo D.Lgs.;
- ✓ dall'imposta ipotecaria, in base all'art. 1 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347, trattandosi di trasferimento a favore di Ente pubblico territoriale;
- ✓ dall'imposta catastale, in base all'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347;
- ✓ dall'imposta di bollo, in base all'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali.

Ufficiale Rogante viene svolto dal dott. Guido Baldessarelli, Dirigente dell'APAC - Serv. Contratti e Centrale Acquisti della Provincia Autonoma di Trento.

Dalla presente deliberazione non derivano spese per il Parco.

Si ritiene opportuno procedere ad accettare la cessione a titolo gratuito della P.Ed. 891 e delle pp. ff. 2571/2 e 2571/3 in C.C. Stenico I, da parte della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 38 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., e ad impegnarsi ad osservare le condizioni contenute nell'art. 2 dell'atto di cessione a titolo gratuito modale con contestuale accettazione, il cui schema si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "*Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione*" del Parco Adamello-Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la Legge provinciale 23 novembre 2004 n. 9;
- vista la Legge provinciale 24 ottobre 2006 n. 8;
- visto l'art. 3 della Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di accettare la cessione a titolo gratuito delle della P.Ed. 891 e delle pp.ff. 2571/2 e 2571/3 in C.C. Stenico I, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., da parte della Provincia autonoma di Trento, e ad impegnarsi ad osservare le seguenti condizioni:
 - a) la cessione a titolo gratuito viene effettuata dalla parte cedente per la destinazione del bene ad esclusivi fini di pubblico interesse riportata nella citata determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica n. 27 di data 28 gennaio 2016 che ha autorizzato la predetta cessione e segnatamente al fine di consentirne una più efficace utilizzazione da parte della collettività locale, attraverso la destinazione a scopi di pubblica utilità, consistenti nell'utilizzazione di dette realtà come ingresso al Parco denominato "Area Natura Rio Bianco", nonché per ampliare la superficie dello stesso;

- b) i beni ceduti gratuitamente non potranno essere distolti dalla destinazione riportata alla precedente lettera a), se non previa autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento;
- c) i beni non potranno essere in alcun caso alienati dalla parte cessionaria; previa autorizzazione della Provincia cedente, gli stessi potranno essere permutati totalmente o parzialmente, purchè permanga, anche nei confronti dei beni acquisiti in permuta, la destinazione di pubblico interesse già inerente ai beni originariamente ceduti dalla Provincia ovvero altra destinazione di pubblico interesse individuata nella autorizzazione provinciale;
- d) il divieto di alienazione di cui alla precedente lettera c) sarà annotato nel Libro Fondiario ai sensi dell'art. 38 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.;
- e) i beni, qualora venisse a cessare la loro destinazione allo scopo illustrato alla precedente lettera a), oppure al perseguimento di altri fini di pubblico interesse autorizzati dalla parte cedente ai sensi della lettera b) del presente art. 2 (due), saranno riacquisiti al patrimonio della parte cedente PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO a titolo completamente gratuito e senza alcun indennizzo per eventuali migliorie ed addizioni;
- 2) di approvare lo schema d'atto di cessione a titolo gratuito modale con contestuale accettazione concernente il trasferimento all'Ente Parco Naturale Adamello Brenta, ai sensi dell'art. 38 della l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., delle seguenti proprietà:
- P.Ed. 891 (ottocentonovantuno) - C.C. 363, 1949, Foglio 16, Cat. E/3, Rendita Euro 378,24 - di catastali mq. 96 (novantasei), come individuata nella planimetria depositata all'Ufficio del Catasto di Tione di Trento n. di prot. 2294.001.2014 (accatastamento - costituzione) in atti dal 30 luglio 2014;
 - p.f. 2571/2 (duemilacinquecentosettantuno barra due) di catastali mq. 1.033 (milletrentatre);
 - p.f. 2571/3 (duemilacinquecentosettantuno barra tre) di catastali mq. 318 (trecentodiciotto),
- il cui schema si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di incaricare il Presidente, quale legale rappresentante del Parco Adamello-Brenta, alla sottoscrizione dell'atto indicato al punto 2), per rendere la dichiarazione di accettazione della cessione a titolo gratuito;
- 4) di prendere atto che per il presente provvedimento non deriva alcun onere per il Parco Adamello - Brenta;
- 5) di trasmettere all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti e al Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica la presente deliberazione per consentire di procedere alla stipula dell'atto di cessione a titolo modale con contestuale accettazione.

MC/VB/ad

Adunanza chiusa alle ore 20.05.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè